

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELLA CATEGORIA “D” POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO ESPERTO PER LE ATTIVITA’ PROMOZIONALI ED ECONOMICO-STATISTICHE” PRESSO LA SEDE DI IMPERIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA.

IL SEGRETARIO GENERALE

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e s.m.i.;
- visto lo Statuto della Camera di Commercio Riviere di Liguria;
- visto il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 19.12.2019;
- visto il Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, approvato con determinazione del Presidente n. 23 del 29.12.2021, ratificata dalla delibera di Giunta n. 2 del 25.01.2022;
- dato atto che fra le misure di dettaglio, con il soprarichiamato atto di programmazione si è prevista la copertura *“di n. 4 unità di categoria D, di cui n. 2 unità con assunzioni dall’esterno e n. 2 unità attivando una procedura comparativa per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D. Nel particolare, i due nuovi accessi dall’esterno saranno destinati all’area “Sviluppo economico” di cui uno presso la sede di Imperia”*;
- considerato che per la copertura dei due posti in categoria D destinati all’area “Sviluppo economico” si è ricorso preliminarmente all’attivazione della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, all’esito della quale non è stato coperto il nuovo accesso presso la sede di Imperia;
- preso atto che, alla data odierna, la dotazione organica dell’ente è quella definita dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018, così come modificata dalla Giunta camerale con delibera n. 50 del 19.05.2022;
- vista la normativa in materia di rispetto ai vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sul contenimento del costo del personale delle amministrazioni non soggette alle regole del patto di stabilità interno (art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e sue successive modifiche e integrazioni);
- vista la Legge 28 dicembre 2018, n. 145, (Legge di bilancio 2019) che, al comma 450 dell’art.1 prevede, a decorrere dal 1° gennaio, la possibilità di procedere all’assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente, al fine di assicurare l’invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica;
- visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- vista la legge 05.02.1992 n. 104 recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e, in particolare, l’articolo 20 come modificato dall’articolo 25, comma 9, del D.L 24.06.2014, n. 90 convertito in Legge 11.08.2014, n. 114;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e, in particolar modo, gli artt. 7, comma 2, e 16;
- visto il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

- visto il vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- vista la Legge 15.5.1997, n.127 e la Legge 16.6.1998, n. 191, recanti misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con disposizioni sui limiti di preferenza relativi all'età per la partecipazione ai concorsi pubblici;
- vista la legge 23.08.1988 n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi, nonché la legge 29.12.1990 n. 405;
- vista la legge 2.10.1984 n. 732 concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
- richiamato il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante Codice dell'ordinamento militare e, in particolar modo, l'articolo 1014, come modificati dal D.Lgs 20/2012;
- vista la Legge 14 novembre 2000, n. 331, recante Norme per l'istituzione del servizio militare professionale;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;
- visto il D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- vista la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 24 aprile 2018, n. 3, recante Linee Guida sulle procedure concorsuali;
- visto il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 – come modificato dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
- visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019;
- visto il Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- richiamato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 (cd. Legge concretezza), come modificato dall'art. 14-ter del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria fino al 31.12.2024;
- visto il Decreto Legge 44/2021 convertito in legge 76/2021;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Richiamato l'articolo 3, comma 4bis, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- considerato che le Camere di Commercio non risultano tra le Amministrazioni ivi indicate;
- dato atto che si è provveduto ad attivare tramite comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Liguria, con nota prot. n. 1732 del 18/01/2022, ricevuta da entrambi i destinatari il giorno stesso, la verifica della possibilità di ricollocare personale in disponibilità da altre Pubbliche Amministrazioni ex artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001;

- vista la nota (ns. prot. n. 2029 del 20/01/2022) con la quale la Regione Liguria ha comunicato che non risulta personale collocato in disponibilità da parte di Pubbliche Amministrazioni ai sensi degli articoli 33 e 34 del D. Lgs. 165/2001, appartenente al profilo professionale ed alla categoria richiesti dalla Camera di Commercio;
- rilevato che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha risposto alla richiesta suddetta entro il termine previsto dall'art. 34bis comma 4 del D. Lgs. 165 del 2001 e s.m.i.;
- ritenuto necessario procedere all'emanazione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nella categoria D, posizione economica D1, profilo "Funzionario esperto per le attività promozionali ed economico-statistiche" da destinare alla sede di Imperia della Camera di Commercio Riviere di Liguria;
- considerato che la nomina del vincitore avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto nella categoria D, posizione economica D1, profilo "Funzionario esperto per le attività promozionali ed economico-statistiche" (all. C) con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per lo svolgimento delle mansioni corrispondenti previste dalla declaratoria di cui all'allegato A del C.C.N.L. 31-3-1999 Comparto Regioni e Autonomie Locali e dalla individuazione dei profili professionali predisposta dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs n.66/2010, con il presente concorso si determina frazione di riserva di posto.

Eventuali titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 11.

Sul sito Internet della Camera di Commercio Riviere di Liguria (di seguito Camera di Commercio) all'indirizzo www.rivlig.camcom.gov.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso, saranno comunicate notizie relative alle fasi successive della procedura in argomento, ovvero la revoca della stessa, l'aumento o la riduzione dei posti messi a concorso, in conseguenza di quanto indicato nel comma precedente.

Nel corso della presente procedura la Camera di Commercio si avvarrà di sistemi automatizzati nonché dell'eventuale supporto di una società esterna specializzata.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n.198 e del D.Lgs. 30.3.2001 n.165.

Art. 1

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero ricorrenza di una delle condizioni previste dall'art 38, commi 1 o 3bis, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
5. idoneità psico-fisica alla mansione: l'idoneità psico-fisica dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà oggetto di appositi accertamenti sanitari;
6. laurea I livello (L) appartenente alle classi: L10 Lauree in Lettere; L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici – L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale – L19 Lauree in Scienze dell'educazione e della formazione - L33 Lauree in Scienze Economiche – L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – L40 Lauree in Sociologia;

oppure

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 19/S Finanza, 22/S Giurisprudenza, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, 84/S Scienze economico-aziendali, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 99/S Studi europei, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

oppure

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Lettere, Scienze dell'amministrazione, Scienze politiche, Economia e Commercio, Economia ambientale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia aziendale, Economia bancaria, Economia bancaria finanziaria e assicurativa, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia del turismo, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e finanza, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa, Economia industriale, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica, Sociologia;

oppure

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi; LMG/01 Giurisprudenza, LM-16 Finanza, LM-52 Relazioni internazionali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-90 Studi europei;

oppure

altra laurea equipollente ai sensi delle norme vigenti.

7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità insanabile e comunque con mezzi fraudolenti, non essere stati destinatari di provvedimento di recesso per giusta causa;
9. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. L'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego e, pertanto, alla procedura concorsuale, di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, o abbiano procedimenti penali in corso, alla luce del titolo di reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo relativo alle mansioni delle posizioni di lavoro messe a concorso.
10. avere adeguata conoscenza delle lingue inglese e francese nonché dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono, altresì, ammessi i candidati che al momento della presentazione della domanda abbiano già attivato la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e deve essere resa disponibile alla Camera di Commercio, pena l'esclusione dal concorso, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, e coloro che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 o 3bis, del D. Lgs. 165/2001 devono possedere:

1. i diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. titolo di studio dichiarato equipollente o equivalente a quello richiesto dal bando (punto 6) con le stesse modalità sopra esplicitate per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato all'estero;
3. tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 o 3bis, del D.Lgs. 165/2001 devono inoltre allegare alla domanda, sotto pena di irricevibilità, copia della carta di soggiorno di familiare di cittadino UE o permesso di soggiorno in corso di validità.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e permanere fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura in qualsiasi fase di essa nonché da parte dell'Ente il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso risultato idoneo alle prove d'esame.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato del Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviere di

Liguria, per difetto dei requisiti prescritti e richiesti. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

Art. 2

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta obbligatoriamente, a pena di esclusione, secondo il modello allegato al presente avviso, dovrà essere inviata all'indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it esclusivamente attraverso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Nell'oggetto del messaggio il candidato dovrà specificare la seguente dicitura: "Domanda concorso D" seguita dal proprio cognome e nome. La domanda, inoltrata in formato non modificabile (.pdf e .pdf-A), dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale, o tramite firma autografa ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità, e presentata entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul sito internet www.rivlig.camcom.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra prevista e presentate oltre le ore 23:59 del termine indicato.

Le domande non compilate con le indicazioni di cui al modello allegato, o solo parzialmente, compilate non verranno prese in considerazione. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine perentorio per la regolarizzazione delle domande che risultassero incomplete o comunque recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992 n.104, che intendano avvalersi delle previsioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione– in relazione al proprio handicap – dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e, laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo comma 2bis dello stesso art. 20, richiesta di avvalersi della facoltà ivi prevista.

Allo scopo di beneficiare di quanto sopra indicato relativamente ai commi 1 e 2 dell'art. 20, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da apposita struttura sanitaria pubblica, che attesti la condizione di disabilità e contenga esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle prove del concorso e delle conseguenti tempistiche, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti che, secondo criteri di equità e ragionevolezza, valutati dalla commissione esaminatrice, risultino atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere dichiarata l'accettazione incondizionata, in caso di assunzione, di prestare servizio per almeno cinque anni, presso la sede di Imperia della Camera di Commercio Riviere di Liguria.

La domanda dovrà, altresì, indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che costituiscono diritto di preferenza in caso di pari merito in graduatoria con altri candidati, come specificato dal successivo art.10. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli, di cui i candidati sono in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, devono essere dichiarati nella domanda, con le modalità di cui al D.P.R. 28. 12.2000 n.445 o allegati in copia conforme all'originale con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 dello stesso D.P.R..

I titoli rilasciati all'estero dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione, pertanto, alla stessa dovrà essere allegata la copia fotostatica integrale di un documento di identità in corso di validità; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni del candidato emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati decadranno dai benefici eventualmente ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere e verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazione mendace, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

La trasmissione delle domande oltre i termini e la mancata sottoscrizione comportano in ogni caso l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.8.1988, n. 370.

Art. 3

Casi di esclusione

Sono considerati casi di esclusione automatica dal concorso:

- la mancanza di sottoscrizione con firma digitale del candidato ovvero tramite firma autografa accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità;
- la mancanza di produzione di copia di un documento di identità in corso di validità allegata alla domanda di partecipazione;
- l'invio della domanda di partecipazione in modo diverso dalla modalità prevista dall'art. 2;
- il mancato rispetto del termine perentorio di presentazione della domanda previsto dall'art. 2.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio, nel rispetto della normativa sulle pari opportunità di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è composta:

- dal Segretario Generale della Camera di Commercio o da un dirigente da lui delegato, con funzioni di Presidente;

- da un componente esperto nelle materie oggetto delle prove d'esame, da individuare anche tra dirigenti e/o funzionari della Camera di Commercio, docenti universitari e/o docenti di scuola secondaria di secondo grado;
- da un esperto in valutazione motivazionale e psico-attitudinale abilitato all'esercizio della professione di Psicologo ed iscritto al relativo albo professionale.

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente della Camera di Commercio inquadrato nella Categoria D.

La Commissione potrà avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere e delle conoscenze informatiche.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le norme di cui al D. Lgs. 30.03.01 n. 165 e, in quanto compatibili, quelle di cui al D.P.R. 09.05.94, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dall'effettuazione delle prove scritte.

L'inosservanza del termine indicato nel comma precedente dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Art. 5

Articolazione della procedura

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

In sede di valutazione dei titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 10.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. A ciascuna delle due prove potranno essere attribuiti al massimo 30 punti. I punti totali disponibili sono pertanto 70.

Art. 6

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione giudicatrice, avverrà sulla base dei documenti prodotti o autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I titoli di cui i candidati chiedono la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio di presentazione della domanda e devono essere dichiarati nella domanda stessa.

Per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i titoli suddetti dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. In tal caso la commissione esaminatrice terrà in considerazione solo i titoli completi e corredati di tutte le informazioni necessarie per la valutazione e per l'attribuzione, secondo proporzionalità matematica, del relativo punteggio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione giudicatrice dopo la prova scritta e prima della correzione; il risultato verrà reso noto prima dell'effettuazione delle prove orali, tramite pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso del sito internet

istituzionale e apposita comunicazione agli ammessi alle prove orali, secondo quanto previsto dal successivo art. 8 del bando.

La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 4 attribuirà ai candidati i seguenti punteggi in base ai titoli dichiarati nella domanda.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile ai titoli è pari a 10, come di seguito indicato:

Titoli culturali, massimo punti 10 così ripartiti:

- Laurea specialistica (LS), diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) oppure laurea magistrale (LM): 4 punti se la votazione conseguita è superiore a 100;
- diploma di master universitario di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio previsti per l'ammissione al concorso (art. 1, punto 6 del bando): punti 1 per ciascuno;
- diploma di master universitario di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 1, punto 6 del bando): punti 2 per ciascuno;
- diploma di specializzazione (DS), conseguente ad uno dei titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 1, punto 6 del bando): punti 3;
- dottorato di ricerca (DR) riferito ai titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 1, punto 6 del bando): punti 4
- abilitazione all'esercizio ad una professione intellettuale di avvocato, notaio, dottore commercialista o consulente del lavoro: punti 2
- abilitazione all'insegnamento universitario: punti 2

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che intende produrre.

Art. 7

Prova scritta

La prova scritta sarà a contenuto teorico-pratico, consistente nello svolgimento di quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- legislazione e funzioni delle Camere di Commercio e strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente camerale;
- conoscenze delle Tecniche di Project management;
- conoscenza del Codice Amministrazione Digitale;
- adempimenti, procedure e normative connessi ai servizi promozionali delle Camere di Commercio (marketing territoriale, conoscenza del tessuto economico di riferimento, tecniche di ricerca, rilevamento dati pertinenti l'analisi economica oltre a competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione).

Il diario d'esame della prova scritta sarà pubblicato sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rivlig.camcom.gov.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso e costituirà notifica ad ogni effetto di legge, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Eventuali modifiche del diario d'esame saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presenza alla prova, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Durante la prova non sarà consentito consultare documentazione di alcun tipo, né l'utilizzo di telefoni cellulari, computer, palmari, agende elettroniche ed ogni altro dispositivo simile. A tal fine la Commissione potrà richiedere ai partecipanti di consegnare, prima dell'effettuazione delle prove, la suddetta strumentazione. L'inosservanza della predetta disposizione è sanzionata dalla Commissione esaminatrice con l'esclusione dalla selezione.

La prova scritta si intenderà superata qualora il candidato riporti una valutazione non inferiore a 21/30. L'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e che quindi sono ammessi alla prova d'esame orale verrà pubblicato sul sito internet della Camera all'indirizzo www.rivlig.camcom.gov.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8

Prova orale

Ai candidati ammessi alla prova orale verranno comunicati, a mezzo P.E.C., almeno 20 giorni prima della data del colloquio, il voto riportato nella prova scritta, il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nonché la data e la sede in cui dovranno presentarsi per sostenere il colloquio medesimo.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta integrate come segue:

- accertamento della conoscenza delle lingue inglese e francese mediante una breve conversazione su argomenti di attualità e/o traduzione di un testo.
- accertamento delle capacità informatiche del candidato, quali ad esempio i principi di base dell'informatica, l'utilizzo dei sistemi operativi, l'utilizzo degli strumenti di office automation (quali ad esempio Microsoft Word, Excel), l'utilizzo di internet e l'utilizzo della posta elettronica, tramite colloquio ed eventuale verifica tramite esercitazione sulla capacità di utilizzo dei diversi pacchetti applicativi da parte del candidato;
- specifica valutazione attitudinale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, let. b), del Dlgs. n. 165/2001, finalizzata a verificare le attitudini professionali con riferimento al profilo professionale ed alle posizioni di lavoro per cui è richiesta la copertura.

Immediatamente prima dell'inizio della prova orale la Commissione determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna materia di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato nel medesimo giorno sul sito Camera all'indirizzo www.rivlig.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

La prova orale si intende superata ove il candidato consegua una votazione minima di 21/30.

Art. 9

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della prova scritta.

Essa, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati, previa estrazione a sorte, per ciascuna delle materie d'esame.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 1 e 2 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

Art. 10

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che, ai fini della formazione della graduatoria di merito, intendano far valere, a parità di punteggio, i titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, dovranno trasmettere all'indirizzo PEC della Camera di Commercio cciaa.rivlig@legalmail.it entro il termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati espressamente nella domanda, quali specificati nell'allegato B al presente bando, in originale o in copia autenticata, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale.

Saranno considerati privi di efficacia, ai fini della formazione della graduatoria, i documenti che non verranno presentati o spediti entro il termine suddetto.

Il diritto alla preferenza opererà solo nei casi previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Art. 11

Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria di merito è predisposta dalla Commissione esaminatrice sommando la valutazione ottenuta nella prova scritta, il voto del colloquio e la valutazione dei titoli.

La Commissione esaminatrice trasmette la graduatoria provvisoria di merito all'Ufficio Risorse umane della Camera di Commercio, il quale procede al controllo sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria, compreso i titoli di preferenza, se attivati, sciogliendo le eventuali riserve.

La graduatoria definitiva, che vien formata con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati nell'allegato B al presente bando, è approvata con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e viene resa pubblica sul sito Camera all'indirizzo www.rivlig.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso", nonché all'Albo camerale on line. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per ragioni di economicità non saranno effettuate comunicazioni individuali agli idonei.

La graduatoria resterà in vigore per due anni dalla data della pubblicazione all'Albo camerale.

La graduatoria stessa potrà essere utilizzata, entro i termini di validità, anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato, pieno o parziale, secondo l'ordine di graduatoria e per le causali consentite dalla disciplina vigente in materia. Il candidato che non si dichiari

disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria finale potrà anche essere utilizzata da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta.

Art. 12

Dichiarazione dei vincitori e presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori della selezione verranno invitati a presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione alla Camera di Commercio della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per la Camera di Commercio Riviere di Liguria;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dalla nomina, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte della Camera di Commercio entro un termine che verrà loro comunicato. La documentazione deve essere in data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Qualora a seguito della verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione provvederà a dichiarare decaduti i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

La Camera di Commercio ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, onde verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica per l'assolvimento delle attribuzioni connesse al posto da ricoprire.

Art. 13

Assunzione in servizio

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti la Camera di Commercio inviterà i candidati dichiarati vincitori per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

L'assunzione del vincitore avverrà subordinatamente alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data.

Il contratto comporterà l'inquadramento nel profilo professionale di "Funzionario esperto per le attività promozionali ed economico-statistiche" categoria D (trattamento tabellare di base D1), con sede di lavoro Imperia. Qualora il candidato non assuma servizio entro il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del contratto, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Agli stessi verrà corrisposto il trattamento economico spettante al personale della Categoria D, previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali vigente alla data di assunzione.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, qualora non intervenga da parte della Camera di Commercio una valutazione sfavorevole, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

La CCIAA Riviere di Liguria informa ai sensi degli articoli 13, paragrafo 1 e 14, paragrafo 1 del GDPR- Regolamento UE 2016/679 di quanto segue. Finalità del trattamento: i dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto relativo alla procedura concorsuale cui il candidato richiede di partecipare.

La mancata fornitura anche parziale dei dati comporta la non procedibilità dell'istanza. La base giuridica del trattamento risiede nello svolgimento di una procedura a fronte di richiesta dell'interessato, nell'ambito dell'esecuzione da parte dell'Ente di un compito di pubblico interesse.

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e in ogni caso non oltre il termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Camera di Commercio o dei soggetti che venissero nominati come Responsabili del trattamento utilizzando misure di sicurezza adeguate, soprattutto qualora rientrino tra i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione del candidato, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa con riferimento all'utilizzo di graduatorie.

I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale, nel rispetto del principio di non eccedenza, ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Si informa che il Titolare non intende trasferire i dati ad un Paese terzo rispetto all'Unione Europea. L'interessato ha diritto di accedere ai dati personali e di ottenere la rettifica, nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo (il Garante della Privacy). Il presente trattamento non comporta processi decisionali automatizzati. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio Riviere di Liguria-Imperia La Spezia Savona, Codice fiscale 01704760097, con sede legale in Via Quarda Superiore 16-17100 Savona. Dati contatto del Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@rivlig.camcom.it

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 7.8.1990 n. 241 e successive integrazioni e modifiche, si individua nella persona della dr.ssa Paola Mottura il responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Risorse Umane della Camera di Commercio Riviere di Liguria, via Quarda Superiore 16, 17100 Savona, tel. 019.8314273/260, e.mail personale@rivlig.camcom.it.

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dottor Marco Casarino)

Allegato A)
Domanda in carta libera

Allegato B)

CATEGORIE DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di merito, spetta la preferenza secondo il seguente ordine e in base alla sotto riportata documentazione.

1. **INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE**
Originale o copia autenticata del brevetto oppure copia autenticata del foglio matricolare aggiornato o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
2. **MUTILATO E INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE**
Decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra.
3. **MUTILATO E INVALIDO PER FATTO DI GUERRA**
Documentazione come al numero 2.
4. **MUTILATO E INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - a) nel settore pubblico
decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità, ovvero mod. 69-ter, rilasciato - secondo i casi - dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati, ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (Gazzetta Ufficiale n. 23 dell'8 aprile 1948);
 - b) nel settore privato
certificato della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro, da cui risulti l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, e il grado di riduzione della capacità lavorativa, ovvero certificato dell'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione della provincia di residenza.
5. **ORFANO DI GUERRA**
Certificato d'iscrizione rilasciato dalla competente Prefettura; per gli equiparati, oltre a detto certificato, fotocopia autenticata del decreto prefettizio di riconoscimento della qualifica di equiparato ad orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra.
6. **ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA**
Documentazione come al numero 5.
7. **ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - a) nel settore pubblico
dichiarazione dell'amministrazione presso cui il caduto prestava servizio. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo numero 12 rilasciato a nome del padre.
 - b) nel settore privato
certificato dell'I.N.A.I.L. dal quale risulti la data di morte del padre; per gli equiparati certificato dell'I.N.A.I.L. attestante che il padre è stato riconosciuto grande invalido nonché la data dell'infortunio, ovvero certificato dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione comprovante l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851.
8. **FERITO IN COMBATTIMENTO**
Originale o copia autenticata del brevetto oppure copia autentica dello stato di servizio militare e del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9. **INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
Per quanto riguarda la prima categoria, documentazione come al numero 8; per i capi di famiglia numerosa, stato di famiglia di data recente rilasciato dal Sindaco del comune di residenza da cui risulta che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
10. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE**
Uno dei documenti di cui al numero 2, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità, oppure un certificato del Sindaco del comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione.
11. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA**
Documentazione di cui al numero 10.
12. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
a) nel settore pubblico
decreto di concessione di pensione privilegiata che indichi la categoria di questa o mod. 69-ter a nome del padre, rilasciati dall'Amministrazione di appartenenza dell'invalido, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità;
b) nel settore privato
certificato rilasciato dal'I.N.A.I.L.
13. **I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA**
Certificato rilasciato dal Sindaco del comune di residenza, ovvero certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 648/50 e successive disposizioni.
14. **I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
Documentazione di cui al numero 13.
15. **I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO**
a) nel settore pubblico
documentazione di cui al numero 13;
b) nel settore privato
certificato rilasciato dal Sindaco del comune di residenza.
16. **COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI**
a) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: dichiarazione integrativa; per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: sarà sufficiente il foglio matricolare rilasciato in conformità della circolare del 5 ottobre 1964, n. 1615, del Ministero della Difesa-Esercito;
b) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal Prefetto della provincia, nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;
c) per i profughi: attestazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117.

17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO PER NON MENO DI UN ANNO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIVIERE DI LIGURIA E/O LE CAMERE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
Copia dello stato di servizio
18. I CONIUGATI ED I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
Stato di famiglia rilasciato dal Sindaco del comune di residenza.
19. INVALIDI E MUTILATI CIVILI
Attestato della commissione sanitaria provinciale o della commissione sanitaria regionale, attestante la causa invalidante ed il grado di invalidità.
20. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
A seconda dei casi, copia od estratto del foglio matricolare militare o del foglio di congedo illimitato.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, legge n. 191/1998).

Allegato C)

CATEGORIA D	PROFILO PROFESSIONALE Funzionario esperto per le attività promozionali ed economico-statistiche
ATTIVITÀ	COMPETENZE
<p>Lavoratore che, con il coordinamento di unità operative anche complesse, espleta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di studio, analisi e ricerca sui fenomeni socio-economico ambientali ovvero coordina le iniziative promosse in materia; ▪ consulenza, organizzazione di iniziative finalizzate all'assistenza e all'informazione economica e alla promozione dell'economia locale; ▪ cura le relazioni esterne anche con altri enti e istituzioni e la comunicazione istituzionale dell'Ente ▪ redige progetti finalizzati alla competitività del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità gestionale e di coordinamento di unità organizzativa semplice; ▪ Capacità propositiva e di soluzione di conflitti. ▪ Capacità relazionali in particolare di leadership, di stabilire rapporti positivi con i propri collaboratori. ▪ Orientamento alla qualità ed alle esigenze del cliente-utente; ▪ Conoscenze approfondite di carattere giuridico e statistico – economico, organizzative e gestionali, nonché specifiche sulla gestione per processi e sulla normativa di riferimento per le attività svolte ▪ Conoscenze informatiche a livello dei principali software applicativi e dei sistemi informatici a rete sia interni all'Ente che esterni al medesimo. ▪ Buona conoscenza di almeno una lingua estera.
REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO	Diploma di laurea anche triennale richiesto dal bando di concorso.
MODALITÀ DI ACCESSO DALL'ESTERNO	Concorso pubblico.
REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO DALL'INTERNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolo di studio richiesto come dall'esterno ed esperienza almeno biennale in categoria C o ex qualifica corrispondente
MODALITÀ DI ACCESSO DALL'INTERNO	Selezione Interna.
MOBILITÀ ORIZZONTALE CON MODIFICA DI PROFILO PROFESSIONALE	Da Funzionario esperto per le attività promozionali ed economico-statistiche a Funzionario esperto informatico o Funzionario esperto amministrativo contabile, previa partecipazione ad un percorso formativo specifico.